COMUNE DI BORGO VALSUGANA

(Provincia Autonoma di Trento)

PARERE DEL REVISORE DEI CONTI ALLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2016

L'organo di revisione:

dott. Mauro Angeli

Dati del referente per la compilazione della Relazione:

Nome Mauro Cognome Angeli

Indirizzo via del Travai n. 46 – 38122 Trento

Telefono 0461-230105 Fax 0461-266749

Posta elettronica mauro-angeli@studio-angeli.it

Sommario

Verifiche preliminari **4**
Verifica dell'equilibrio di situazione corrente 6
Verifica dell'equilibrio della situazione in conto capitale 7
Entrate e spese una tantum 7
Indicatori finanziari ed economici generali 9
Entrate **10**
Titolo I – Entrate tributarie 10
Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.) 10
Recupero evasione tributaria 12
Addizionale I.R.P.E.F. 12
T.O.S.A.P. (Tassa Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche) 12
Tassa smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani 12
Titolo II – Entrate da trasferimenti 12
Titolo III – Entrate extra-tributarie 13
Categoria 1: Proventi dei servizi pubblici 13
Categoria 2: Proventi di beni dell'ente 14
Categoria 3: Interessi su anticipazioni e crediti 14
Categoria 4: Utili netti delle aziende 14
Categoria 5: Proventi diversi 14
Titolo IV e V – Entrate in conto capitale 14
Anticipazioni di cassa 16
Contributi per permesso di costruire 16
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione Codice Della Strada (art. 208 d.lgs. 285/92) 16
Risultato di gestione 16
Risultato di amministrazione 17
Situazione di cassa 17
Uscite **18**
Titolo I - Spese correnti 18

Spese per il personale 19
Fondo di riserva 20
Organismi partecipati 20
Esternalizzazioni di servizi anno 2016 22
Titolo II - Spese in conto capitale 23
Verifica della capacità di indebitamento 24
Rispetto del limite di indebitamento 24
Strumenti di finanza innovativa 25
Verifica delle previsioni pluriennali 26
Relazione Previsionale e Programmatica 28
Applicazione dei nuovi Principi Contabili 29
Verifiche Contabili dell'Organo di Revisione 30
Conclusioni 31

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto dott. **Mauro Angeli**, Revisore Legale dei Conti del Comune di Borgo Valsugana (TN), ha ricevuto in data **24 novembre 2015** lo schema del Bilancio di Previsione per l'esercizio 2016, della Relazione previsionale e programmatica 2016 – 2018 e del bilancio pluriennale 2016 – 2018 che la Giunta Comunale aveva preventivamente approvato con deliberazione n. 146 di data **17.11.2014**;

Sono stati inoltre messi a disposizione i seguenti documenti:

- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione presunto per l'esercizio 2014;
- l'elenco delle entrate e delle spese "una tantum";
- il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio;
- l'elenco delle spese di investimento e dei relativi mezzi di finanziamento;
- il prospetto dimostrativo dei mutui in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi.

* * * * *

Visto il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L modificato dal D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 4/L, il relativo regolamento di attuazione emanato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999, n. 8/L, il Regolamento concernente la definizione dei tempi di attuazione del nuovo sistema di contabilità degli enti locali approvato con D.P.G.R. 28 dicembre 1999, n. 10/L e il D.P.G.R. 24 gennaio 2000, n. 1/L di approvazione dei modelli;

visto il regolamento di contabilità, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 55 del 30 novembre 2000 e successive modificazioni;

visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

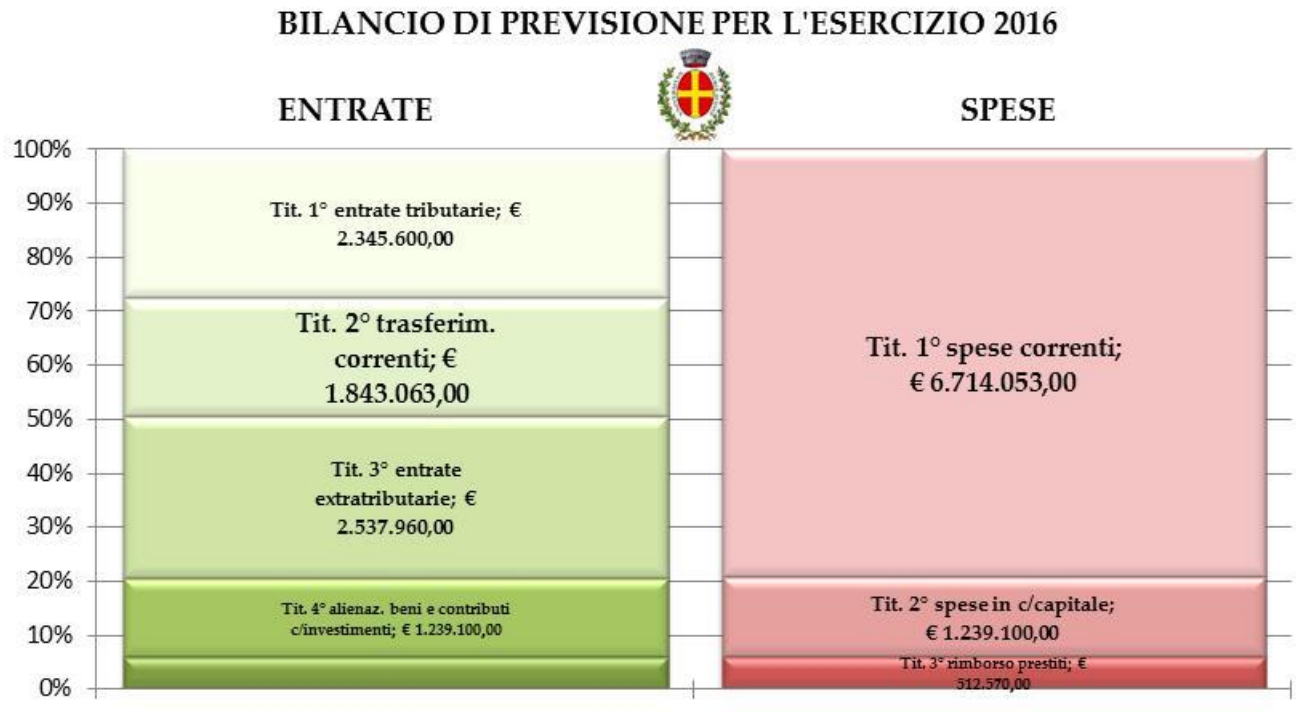
il Revisore Legale dei Conti, nominato per il triennio 1° luglio 2014 – 30 giugno 2018, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 30 giugno 2014, ha esaminato i documenti e verificato che il bilancio è stato redatto nel rispetto dei seguenti principi:

- UNITÀ: il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle spese, salve le eccezioni di legge;
- ANNUALITÀ: le entrate e le uscite sono riferibili all'anno in esame e non ad altri esercizi;
- UNIVERSALITÀ: tutte le entrate e le spese sono iscritte in bilancio;
- INTEGRITÀ: le voci di bilancio sono iscritte senza compensazioni;
- VERIDICITÀ e ATTENDIBILITÀ: le previsioni sono sostenute da analisi fondate sulla dinamica storica o su idonei parametri di riferimento;
- PAREGGIO FINANZIARIO COMPLESSIVO: viene rispettato il pareggio di bilancio come appresso dimostrato;

- PUBBLICITÀ: le previsioni sono "leggibili" ed è assicurata ai cittadini ed agli organi di partecipazione la conoscenza dei contenuti del bilancio;

ed ha provveduto all'esame della documentazione traendone le valutazioni di seguito esposte.

Quadro generale riassuntivo					
Entrate			**Spese**		
Titolo I:	Entrate tributarie *Euro*	*2.345.600,00*	*Titolo I:*	Spese correnti *Euro*	*6.714.053,00*
Titolo II:	Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione *Euro*	*1.843.063,00*	*Titolo II:*	Spese in conto capitale *Euro*	*1.239.100,00*
Titolo III:	Entrate extratributarie *Euro*	*2.537.960,00*			
Titolo IV:	Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di credito *Euro*	*1.239.100,00*			
	Totale entrate finali *Euro*	*7.965.723,00*		*Totale spese finali* *Euro*	*7.953.153,00*
Titolo V:	Entrate derivanti da accensioni di prestiti *Euro*	*500.000,00*	*Titolo III:*	Spese per rimborso di prestiti *Euro*	*512.570,00*
Titolo VI:	Entrate da servizi per conto di terzi *Euro*	*3.807.000,00*	*Titolo IV:*	Spese per servizi per conto di terzi *Euro*	*3.807.000,00*
	TOTALE ENTRATE ... *Euro*	*12.272.723,00*		*TOTALE SPESE ...* *Euro*	*12.272.723,00*
Avanzo di amministrazione *Euro*		*0,00*	Disavanzo di amministrazione *Euro*		*0,00*
	Totale complessivo *Euro*	*12.272.723,00*		***Totale complessivo*** *Euro*	*12.272.723,00*



Verifica dell'equilibrio di situazione corrente

Risultati differenziali

A) Equilibrio economico finanziario			La differenza negativa di	*Euro*	-
Entrate titoli I - II - III	*(+) Euro*	6.726.623,00	è finanziata con:		
Spese correnti	*(-) Euro*	6.714.053,00	*1* - quota di oneri di urbanizzazione	*Euro*	-
	Differenza Euro	*12.570,00*	2 - mutuo per debiti fuori bilancio	*Euro*	-
Quota di capitale amm.to mutui	*(-) Euro*	12.570,00	*3* - avanzo di amministrazione per debiti fuori bilancio	*Euro*	-
	Differenza Euro		*4* - avanzo di amministrazione per spese correnti "una tantum"	*Euro*	-
B) Equilibrio finale			*5* - canoni aggiuntivi destinati al pagamento delle rate dei mutui	*Euro*	-
Entrate finali (av. + titoli I - II - III - IV)	*(+) Euro*	7.965.723,00			
Spese finali (disav. + titoli I - II)	*(-) Euro*	7.953.153,00			
Finanziare	*(-) Euro*				
Saldo netto da: Impiegare	*(+) Euro*	12.570,00			

ENTRATE	Preventivo Assestato 2015	Preventivo 2016
Titolo I	€ 2.535.500,00	€ 2.345.600,00
Titolo II	€ 2.013.583,00	€ 1.843.063,00
Titolo III	€ 2.176.350,00	€ 2.537.960,00
Totale titoli I, II, III (A)	**€ 6.725.433,00**	**€ 6.726.623,00**
SPESE TITOLO I (B)	€ 6.814.347,00	€ 6.714.053,00
DIFFERENZA (A-B)	**-€ 88.914,00**	**€ 12.570,00**
Rimborso prestiti (D)	€ 116.959,00	€ 512.570,00
SALDO SITUAZIONE CORRENTE (C-D)	**-€ 205.873,00**	**-€ 500.000,00**
Copertura o utilizzo saldo:		
1) contributi di concessione		
2) avanzo di amministrazione applicato	€ 205.873,00	€ -
3) canoni aggiuntivi destinati al pagamento mutui	€ -	€ -
4) anticipazione di cassa	€ -	€ 500.000,00

Nel rimborso prestiti non è compresa la parte finanziata dalla Provincia Autonoma di Trento.

Verifica dell'equilibrio della situazione in conto capitale

ENTRATE	Preventivo Assestato 2015	Preventivo 2016
Titolo IV (al netto di oneri urbanizz. e canoni aggiunt.)	€ 1.882.481,00	€ 1.239.100,00
Titolo V (categ. 2, 3 e 4)	€ -	€ -
Totale titoli IV e V (A)	**€ 1.882.481,00**	**€ 1.239.100,00**
SPESE TITOLO II (B)	€ 2.864.640,00	€ 1.239.100,00
SALDO SITUAZIONE C/CAPITALE (A-B)	**-€ 982.159,00**	**€ -**
Copertura o utilizzo saldo:		
1) avanzo di amministrazione	€ 982.159,00	€ -
2) entrate correnti	€ -	€ -
3) anticipazione di cassa	€ -	€ -

Entrate e spese una tantum

Ai sensi dell'articolo 5 comma 7 del DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L, come modificato dal DPREG 1 febbraio 2005 n. 4/L, l'importo delle spese "*una tantum*" è interamente coperto dalle corrispettive entrate "*una tantum*":

ENTRATE UNA TANTUM	2016
Avanzo di amministrazione non vincolato destinato per spese correnti "una tantum"	118.930,00
Fondo specifici servizi comunali: asilo nido	32.800,00
Fondo perequativo straordinario art. 6 comma 6 L.P. 36/93	1.000,00
Rimborsi Istat per censimenti e rilevazioni statistiche	100,00
Rimborso contributi e oneri del personale da istituti previdenziali e da altri enti	100,00
TOTALE ENTRATE UNA-TANTUM	**152.930,00**

SPESE UNA TANTUM	2016
Stipendi e assegni fissi personale nido d'infanzia a tempo determinato	29.100,00
Stipendi e assegni fissi personale servizio risorse umane atempo determinato	20.700,00
Stipendi e assegni fissi personale gestione entrate a tempo determinato	18.800,00
Stipendi e assegni fissi personale servizio tecnico a tempo determinato	10.100,00
Incarichi legali per consulenze, assistenza, tecnica, arbitraggi ecc.	10.000,00
Sgravi e restituzione di tributi	10.000,00
Oneri prev.li e ass.li a carico comune - nido d'infanzia	7.840,00
Oneri prev.li e ass.li A carico comune - personale risorse umane	5.833,00
Fondo per la riorganizzazione e l'efficienza gestionale (FOREG) - altri servizi generali	4.994,00
Oneri prev.li e ass.li a carico Comune - gestione delle entrate tributarie	4.920,00
Servizi diversi per iniziative con le città gemellate	3.800,00
Somme dovute a seguito di sentenze giudiziarie	3.000,00
Oneri prev.li e ass.li carico Comune - servizio tecnico	2.814,00
Trattamento di fine rapporto - nido d'infanzia	2.200,00
Risarcimento danni, transazioni, sanzioni e penalità*	2.000,00
I.r.ap. – risorse umane	1.909,00
Trattamento di fine rapporto - servizio smaltimento rifiuti	1.600,00
I.r.ap. - gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1.498,00
Trattamento di fine rapporto - gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1.400,00
Prest. di serv. per iniziat. con città gemellate e promozione dell'integraz. Europea	1.350,00
Incarico al commissario ad acta per l'adozione degli strumenti urbanistici	1.200,00
I.r.ap. – ufficio tecnico	924,00
Contributi per indennità di fine rapporto (ex INADEL) - personale nido d'infanzia	836,00
Acquisti per iniziative con le città gemellate	800,00
Trattamento di fine rapporto - servizio tecnico	800,00
Oneri inerenti la previdenza integrativa- gestione delle entrate tributarie	623,00
Contributi per indennità di fine rapporto (ex INADEL) - personale risorse umane	595,00
Contributi per indennità di fine rapporto (ex Inadel) - personale gestione delle entrate	541,00
Restituzione e rimborso di entrate diverse a imprese	500,00
Altre indennità - personale risorse umane a tempo determinato	500,00
Servizi vari in occasione delle consultazioni popolari	300,00
Contributi per indennità di fine rapporto (ex Inadel) - personale servizio tecnico	289,00
Oneri inerenti la previdenza integrativa-nido d'infanzia	234,00
Lavoro straordinario - personale servizio gestione entrate a tempo determinato	200,00
Lavoro straordinario - personale servizio tecnico atempo determinato	200,00
Lavoro straordinario - personale nido d'infanzia a tempo determinato	200,00
Lavoro straordinario personale servizio nido d*infanzia a tempo indeterminato	130,00
Oneri previdenziali per sistemazioni contributive	100,00
Compensi per prestazioni diverse in occasione di consultazioni popolari	100,00
TOTALE SPESE UNA-TANTUM	**152.930,00**

Indicatori finanziari ed economici generali

	Previsione *2015*	**Previsione *2016***
Abitanti	*6.968*	*6.942*
Dipendenti	*50*	*51*
Autonomia finanziaria (E: Titolo I + Titolo III / E: Titoli I + II + III) x 100	60,63%	72,60%
Autonomia impositiva (E: Titolo I / E: Titoli I + II + III) x 100	32,68%	34,87%
Pressione tributaria (E: Titolo I / Popolazione)	363,88	703,48
Rigidità spesa corrente (S: Spese personale + quota amm.to mutui / E: Titoli I + II + III) x 100	30,18%	31,48%

In merito a tali indicatori si osserva quanto segue.

- L'indice di "**autonomia finanziaria**" evidenzia la percentuale di incidenza delle entrate proprie su quelle correnti segnalando in tal modo quanto la capacità di spesa è garantita da risorse autonome, senza contare sui trasferimenti. Se inferiore al 40% rileva condizioni di forte dipendenza.
- L'indice di "**autonomia impositiva**" è una specificazione di quello che precede ed evidenzia la capacità dell'ente di prelevare risorse coattivamente.
- L'indice di "**pressione tributaria**" evidenzia il prelievo tributario medio pro capite.
- L'indice di "**rigidità della spesa corrente**" evidenzia quanta parte delle entrate correnti è assorbita dalle spese per il personale e per il rimborso delle rate dei mutui, ovvero le spese rigide. Tanto maggiore è il livello dell'indice, tanto minore è la possibilità per gli amministratori di impostare liberamente una politica di allocazione delle risorse.

* * * * *

ENTRATE

Titolo I – Entrate tributarie

		Accertato 2014	Assestato 2015	Previsione 2016
Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.)	€		2.500.000,00	2.300.000,00
Imposta Municipale propria (IMU)	€	1.560.000,00	0,00	0,00
Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI)	€	376.179,71	0,00	0,00
Imposta Comunale Immobili (ICI)	€	74,00	100,00	100,00
IMU da attività di accertamento	€	49.245,00	10.000,00	20.100,00
ICI da attività di accertamento	€	67.555,27	10.000,00	10.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	€	15.000,00	15.000,00	15.100,00
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	€	55,04	0,00	0,00
Altre imposte	€	0,00	200,00	100,00
Categoria 1: Imposte	€	**2.068.109,02**	**2.535.300,00**	**2.345.400,00**
Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (RES/TARI)	€	0,00	0,00	0,00
Tassa concorso	€	0,00	100,00	100,00
Altre tasse	€	19,87	100,00	100,00
Categoria 2: Tasse	€	**19,87**	**200,00**	**200,00**
Diritti sulle pubbliche affissioni	€	0,00	0,00	0,00
Tributi speciali e altre entrate tributarie proprie	€	0,00	0,00	0,00
Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	€	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale Entrate Tributarie	€	**2.068.128,89**	**2.535.500,00**	**2.345.600,00**

E' stata verificata l'iscrizione in bilancio dei tributi obbligatori.

Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.)

Con gli articoli dall'1 al 14 della L.P. 30 dicembre 2014, n. 14 "Disposizioni per l'assestamento del bilancio 2015 pluriennale 2015-2017 della Provincia Autonoma di Trento (legge finanziaria 2015)" a partire dal 2015, è stata istituita, ai sensi dell'art. 80 comma 2 dello Statuto Speciale per il Trentino-Alto Adige, l'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.); La nuova imposta sostituisce l'IMU e la TASI.

Il presupposto dell'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.) è il possesso, inteso quale titolarità dei diritti reali di proprietà, uso, usufrutto, abitazione, superficie ed enfiteusi sugli immobili di ogni tipo, ferme restando le esclusioni, esenzioni, riduzioni disciplinate dalla legge.

Per i fabbricati iscritti in catasto la base imponibile è il valore catastale ottenuto applicando all'ammontare delle rendite risultanti in catasto dei moltiplicatori specifici.

Le aliquote previste per il 2016 sono le seguenti:

a) per le abitazioni principali, fattispecie assimilate e loro pertinenze: 0,00% (come da indicazioni della Provincia Autonoma di Trento, che si impegna a garantire le risorse compensative);
b) per le abitazioni principali iscritte nelle categorie catastali A1, A8 e A9 e relative pertinenze: 0,35%;
c) per gli altri fabbricati abitativi e le relative pertinenze lo 0,895%;
d) per i fabbricati attribuiti alle categorie catastali A10 e D2: 0,55%;
e) per i fabbricati attribuiti alle categorie catastali C1 e C3 di consistenza catastale fino a mq 400: 0,55%;
f) per i fabbricati attribuiti alle categorie catastali C1 e C3 di consistenza catastale superiore a mq 400,D1, D3, D4, D6, D7, D8, D9: 0,79%;
g) per i fabbricati strumentali all'attività agricola: 0,1%; dalla rendita catastale è dedotto un importo pari a 1.000 euro;
h) per tutte le altre categorie catastali ovvero tipologie di fabbricati: 0,895%;
i) per le aree fabbricabili: 0,895%.

Dall'imposta dovuta per le abitazioni principali nelle categorie catastali A1, A8, A9 e per le relative pertinenze è detratto un importo pari all'imposta dovuta per un'abitazione della categoria catastale A/2, di 5,5 vani, maggiorata del 15 per cento, come determinato per ciascun Comune (€ 322,32).

Il gettito degli anni precedenti relativo all'IMU/IMIS si può riassumere nel seguente prospetto:

accertamento 2013 (IMU)	1.567.343,00
accertamento 2014 (IMIS)	2.500.000,00
accertamento 2015(IMIS)	2.300.000,00

Per il 2016 si prevedono entrate per Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.) dell'importo di € 2.300.000,00.

Recupero evasione tributaria

L'entrata presenta il seguente andamento:

Recupero evasione ICI/IMU	Esercizio 2013 (Titolo I)	Esercizio 2014 (Titolo I)	Esercizio 2015 (Titolo I)	Esercizio 2016 (Titolo I)
Previsione				20.000,00
Accertamento	106.110,00	116.800,27	41.960,67	
Riscossione (competenza)	63.273,80	74.956,27	8.745,67	

Addizionale I.R.P.E.F.

L'ente non ha previsto l'applicazione dell'addizionale.

T.O.S.A.P. (Tassa Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche)

Il Comune ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del D. Lgs. n. 446/97, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche invece della Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche.

Tassa smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani

La tassa è stata soppressa a partire dal 2003, introducendo una tariffa determinata dalla Comunità Valsugana e Tesino sulla base di un apposito piano finanziario e successivamente proposta all'approvazione del Comune.

Titolo II – Entrate da trasferimenti

		Accertato *2014*	Assestato *2015*	Previsione *2016*
Categoria 1: Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	€	*112.608,44*	*375.000,00*	*5.000,00*
Categoria 2: Contributi e trasferimenti correnti dalla Provincia autonoma	€	*2.998.025,44*	*1.488.653,00*	*1.715.483,00*
Categoria 3: Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	€			
Categoria 4: Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internaz.	€			
Categoria 5: Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	€	*194.133,39*	*149.930,00*	*122.580,00*
Totale ***Entrate da trasferimenti***	€	**3.304.767,27**	**2.013.583,00**	**1.843.063,00**

Titolo III – Entrate extra-tributarie

		Accertato 2014	Assestato 2015	Previsione 2016
Categoria 1: Proventi dei servizi pubblici	€	*1.419.879,93*	*1.357.150,00*	*1.355.660,00*
Categoria 2: Proventi di beni dell'ente	€	*609.117,46*	*640.200,00*	*603.500,00*
Categoria 3: Interessi su anticipazioni e crediti	€	*54.035,00*	*20.100,00*	*20.100,00*
Categoria 4: Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividenti di società	€	*31.171,16*	*30.000,00*	*30.000,00*
Categoria 5: Proventi diversi	€	*162.090,52*	*128.900,00*	*528.700,00*
Totale ***Entrate extratributarie***	€	**2.276.294,07**	**2.176.350,00**	**2.537.960,00**

In merito si osserva che i valori segnano una lieve flessione rispetto agli anni precedenti.

Categoria 1: Proventi dei servizi pubblici

Nel bilancio è previsto uno stanziamento di € 1.355.660,00.

Si evidenzia il grado di copertura dei costi rispetto alle entrate relative ai principali servizi a domanda individuale:

Servizi a domanda individuale

	Proventi	*Costi*	*% di copertura realizzata*
Acquedotto*	217.000,00	217.000,00	100%
Fognatura*	81.300,00	81.300,00	100%
Depurazione	380.000,00	380.000,00	100%
Smaltimento rifiuti (spazzamento strade)	176.900,00	176.900,00	100%
Asilo nido e servizi per l'infanzia**	463.200,00	579.550,00	80%
Distribuzione energia elettrica	267.800,00	37.122,00	100%

* *al netto dell'Iva, compresa la quota di ammortamento dei servizi.*

** *compresi i trasferimenti dalla Provincia Autonoma di Trento e la quota di riparto a carico dei Comuni in convenzione.*

Categoria 2: Proventi di beni dell'ente

Con riferimento ai proventi della gestione di beni di proprietà dell'Amministrazione comunale, gli stessi sono principalmente riconducibili alle locazioni degli immobili per € 202.900,00, alla gestione dei terreni per € 200,00, alla gestione dei boschi per € 231.000,00, alla gestione del suolo pubblico per € 12.500,00, al canone di occupazione di spazi ed aree pubbliche per € 114.400,00 ed alla gestione di beni diversi per € 42.500,00.

Categoria 3: Interessi su anticipazioni e crediti

In una situazione economica caratterizzata da un'alta volatilità dei tassi di interesse, le previsioni, che si possono quantificare in € 20.100,00, sono state prudenzialmente definite sulla base del capitale in giacenza di cassa nel 2014.

Categoria 4: Utili netti delle aziende

Sono previsti dividendi per le partecipazioni per € 30.000,00, provenienti principalmente da Primiero Energia S.p.a. .

Categoria 5: Proventi diversi

Si rileva che sono previste per il 2016 principalmente entrate per € 410.000,00 per Iva (riferibile a *reverse charge* e *split payment*), per € 66.400,00 a titolo di concorsi e rimborsi relativi a funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo, per € 20.500,00 da concorsi e rimborsi relativi a funzioni inerenti il settore sociale e per € 10.000,00 da rimborsi spese da soggetti consorz./convenz./assoc. per servizi di protezione civile.

Titolo IV e V – Entrate in conto capitale

Si riportano di seguito i dati riassuntivi delle entrate in conto capitale, unitamente alla verifica dell'equilibrio di parte capitale:

	Previsione 2016
	Euro
Titolo 4 - Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	
Categoria 1: Alienazione di beni patrimoniali	96.800,00
Categoria 2: Trasferimenti di capitali dallo Stato	-
Categoria 3: Trasferimenti di capitale dalla Provincia Autonoma	897.300,00
Categoria 4: Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	210.000,00
Categoria 5: Trasferimenti di capitale da altri soggetti	35.000,00
Categoria 6: Riscossione di crediti	-
Totale ...	***1.239.100,00***
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	
Categoria 1: Anticipazioni di cassa	500.000,00
Categoria 2: Finanziamenti a breve termine	-
Categoria 3: Assunzione di mutui e prestiti	-
Categoria 4: Emissione di prestiti obbligazionari	-
Totale ...	***500.000,00***
Da avanzo di amministrazione applicato	-
Da avanzo economico o da maggiori entrate una tantum	-
Al netto delle anticipazioni di cassa	- 500.000,00
Canoni aggiuntivi destinati alle spese correnti	
Al netto dei contributi per permesso di costruire utilizzati per spese correnti	-
Totale Risorse per investimenti ...	***1.239.100,00***
Spesa	
Titolo II: Spese in conto capitale	1.239.100,00
Totale Spese per investimenti ...	***1.239.100,00***
Saldo	**-**

Le più consistenti entrate in conto capitale, destinate agli investimenti per l'anno 2016, derivano dai seguenti trasferimenti in conto capitale della Provincia Autonoma di Trento:

- fondo per gli investimenti comunali per € 466.559,00;
- fondo per le opere di interesse provinciale per € 157.916,00;
- fondo per gli investimenti minori per € 157.825,00.

Si segnalano trasferimenti di capitale da Comuni e da Unione di Comuni per € 207.000,00.

Tra le entrate destinate alle spese per investimento, non si prevede alcuna assunzione di nuovi mutui.

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio una previsione per anticipazioni di cassa per € 500.000,00 nel limite di cui all'art. 1 della L.P. 6.9.1979, n. 6 che dispone che l'indebitamento per anticipazioni di tesoreria dei Comuni non può superare il limite dei 3/12 delle entrate accertate.

Contributi per permesso di costruire

La previsione per l'esercizio 2016 presenta le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Contributi per permesso di costruire	Esercizio 2013	Esercizio 2014 (Titolo IV)	Esercizio 2015 (Titolo IV)	Esercizio 2016 (Titolo IV)
Previsione				35.000,00
Accertamento	115.766,11	215.500,00	95.182,63	
Riscossione (competenza)	115.766,11	215.500,00	95.182,63	

Nel corso degli anni precedenti, come peraltro nel bilancio di previsione in esame, non sono stati utilizzati contributi di concessione per il finanziamento della spesa corrente salvo gli importi indicati per il 2013, che comprendono 50.000 euro utilizzati in parte corrente.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione Codice Della Strada (art. 208 d.lgs. 285/92)

Il servizio di Polizia Municipale è gestito in convenzione con gli altri Comuni dalla Comunità Valsugana e Tesino che provvede a riscuotere i proventi derivanti dalle sanzioni al Codice Della Strada (C.D.S.).

Risultato di gestione

La gestione di competenza (accertamenti meno impegni) degli esercizi precedenti presenta i seguenti risultati:

Risultato 2012	Risultato 2013	Variazione	Risultato 2014	Variazione
-795.401,44	192.366,29	-124,18%	-490.718,30	-355,10%
Con avanzo di amministrazione applicato				
708.630,81	781.664,43	10,31%	894.370,70	14,42%

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione degli esercizi precedenti è il seguente:

	Risultato 2012	Risultato 2013	Risultato 2014
Risultato di amministrazione (+/-)	2.643.051,98	2.984.576,20	2.823.501,19
di cui:			
Vincolato	*309.072,39*	*286.892,00*	*240.461,10*
per investimenti	*309.072,39*	*286.892,00*	*240.461,10*
per fondo ammortamento	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Non vincolato	*2.333.979,59*	*2.697.684,20*	*2.583.040,09*

Per il 2016 non si prevede di utilizzare l'avanzo di amministrazione presunto applicato al bilancio.

Situazione di cassa

La situazione di cassa del Comune al 31/12 degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2012	2.643.051,98	0
Anno 2013	1.349.395,69	0
Anno 2014	1.893.613,96	0

USCITE

Titolo I - Spese correnti

La struttura delle spese si articola in quattro livelli:

1. Titolo;
2. Funzione;
3. Servizio;
4. Intervento.

Sulla base del rendiconto 2013, del bilancio assestato 2014 e degli allegati esplicativi è stata verificata la congruità delle previsioni di spesa contenute nel bilancio 2016.

Le **spese correnti** classificate **secondo il livello delle funzioni** sono riassunte nel seguente prospetto:

		Rendiconto 2014	Assestato 2015	Previsione 2016
Funz. 01 Funzioni generali di amm.ne, di gestione e di controllo	€	2.684.641,59	2.742.525,00	2.689.673,00
Funz. 02 Funzioni relative alla giustizia	€	*8.746,23*	9.100,00	9.010,00
Funz. 03 Funzioni di polizia locale	€	322.027,16	323.936,00	313.020,00
Funz. 04 Funzioni di istruzione pubblica	€	212.669,51	211.050,00	221.170,00
Funz. 05 Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	€	481.554,41	431.870,00	425.560,00
Funz. 06 Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	€	319.160,30	323.860,00	295.670,00
Funz. 07 Funzioni nel campo turistico	€	30.968,62	39.000,00	37.600,00
Funz. 08 Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	€	453.355,40	489.920,00	472.270,00
Funz. 09 Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	€	1.245.831,13	1.291.202,00	1.275.430,00
Funz. 10 Funzioni nel settore sociale	€	834.246,74	884.680,00	907.970,00
Funz. 11 Funzioni nel campo dello sviluppo economico	€	37.235,00	26.400,00	25.700,00
Funz. 12 Funzioni relative a servizi produttivi	€	36.151,19	40.804,00	40.980,00
Totale Spese correnti	€	**6.666.587,28**	**6.814.347,00**	**6.714.053,00**

Le **spese correnti** riepilogate **secondo gli interventi** sono invece così previste:

Classificazione delle spese correnti per intervento

			Rendiconto 2014	Assestato 2015	Previsione 2016	variaz. % 2016/2015	incid. % sul totale
Int. 01 -	Personale	€	2.063.288,81	2.111.940,00	2.105.150,00	-0,32%	31,35%
Int. 02 -	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	€	163.248,68	221.720,00	209.770,00	-5,39%	3,12%
Int. 03 -	Prestazioni di servizi	€	2.614.270,97	2.907.170,00	2.796.970,00	-3,79%	41,66%
Int. 04 -	Utilizzo di beni di terzi	€	17.840,55	50.920,00	23.520,00	-53,81%	0,35%
Int. 05 -	Trasferimenti	€	986.706,58	975.886,00	896.450,00	-8,14%	13,35%
Int. 06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	€	47.946,56	20.756,00	200,00	-99,04%	0,00%
Int. 07 -	Imposte e tasse	€	160.467,36	534.960,00	409.750,00	-23,41%	6,10%
Int. 08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	€	612.817,77	19.000,00	15.000,00	-21,05%	0,22%
Int. 10 -	Fondo svalutazione crediti	€		8.000,00		-100,00%	
Int. 11 -	Fondo di riserva	€		51.280,00	257.243,00	401,64%	3,83%
Totale Spese correnti		€	**6.666.587,28**	**6.901.632,00**	**6.714.053,00**	**-2,72%**	**100,00%**

La spesa corrente diminuisce, come sopra evidenziato, complessivamente del 2,72% rispetto alle previsioni assestate del 2015.

Il significativo incremento registrato fra i fondi di riserva è dovuto alla istituzione del Fondo Crediti dubbia esigibilità introdotto dal nuovo ordinamento contabile.

Spese per il personale

	2014	*2015*	*2016*
Abitanti	*6.929*	*6.968*	*6.942*
Dipendenti	*50*	*50*	*51*
Costo del personale	2.063.288,81	2.111.940,00	2.105.150,00
Rapporto abitanti / dipendenti	138,58	139,36	136,12
Costo medio per dipendente	41.265,78	42.238,80	41.277,45

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario, pari a € 69.043,00, rientra nei limiti previsti dall'art. 14 del Regolamento di contabilità, che prevede non possa superare il 3% del totale delle spese correnti inizialmente previste a bilancio.

Fra i fondi di riserva dal 2016 è stato istituito il Fondo Crediti dubbia esigibilità previsto dalle norme sull'armonizzazione contabile come media semplice fra totale incassato e totale accertato:

fondo crediti dubbia esigibilità	2016	2017	2018
parte corrente 01.08 – int. 9 20.02 - 1.10.01.03.001	28.158,36	43.019,71	54.752,36
parte capitale 20.02 - 2.05.03.01.01	81,97	125,24	159,39

Organismi partecipati

	Denominazione e data di costituzione	Servizi prevalenti	Quota %
1)	**Valsugana Sport S.r.l. (24/03/2011)**	Servizio gestione impianti sportivi	60,00
2)	**Consorzio B.I.M. Brenta (09/12/1955)**	Art. 1 co. 14 L 27/12/1953 n. 959	2,38
3)	**Azienda per il Turismo Valsugana Lagorai Terme e Laghi S.c. (27/09/2007)**	Promozione turistica nell'ambito di riferimento	2,04
4)	**Primiero Energia S.p.a. (09/06/2000)**	Servizi di distribuzione energia elettrica, gas, illuminazione pubblica e gestione del servizio idrico integrato.	0,81
5)	**Consorzio dei Comuni Trentini S.c. (09/07/1996)**	Produzione di servizi ai soci – supporto organizzativo al Consiglio delle Autonomie	0,42
6)	**Trentino Riscossioni S.p.A. (01/12/2006)**	Servizio gestione procedure sanzionatorie del C.I.P.L.	0,0655
7)	**Informatica Trentina S.p.A. (07/02/1983)**	Servizi informatici e telematici	0,058
8)	**Nuova Panarotta S.p.A. (09/07/1993)**	Servizi di riqualificazione area sciistica Panarotta 2002	0,014
9)	**Dolomiti Energia S.p.a. (02/07/1998)**	Servizi di distribuzione energia elettrica, gas, illuminazione pubblica e gestione del servizio idrico integrato.	0,005
10)	**Funivie Lagorai S.p.a. (06/10/1995)**	Servizi di riqualificazione area sciistica Passo del Brocon	0,0012

Nella tabella che segue si quantificano le spese, previste dal Comune a vario titolo, che verranno effettuate nei confronti delle suddette partecipate:

	Importo previsto nel 2016	Fonte di finanziamento
Per acquisizione di beni e servizi		
Valsugana Sport S.r.l.	€ 135.000,00	entrate correnti
Consorzio dei Comuni Trentini S.c.	€ 3.000,00	entrate correnti
Totale	**€ 138.000,00**	
Per trasferimenti in conto esercizio		
Valsugana Sport S.r.l.	€ 65.000,00	entrate correnti
Azienda per il Turismo Valsugana Lagorai Terme e Laghi S.c.	€ 16.500,00	entrate correnti
Totale	**€ 81.500,00**	
Per trasferimenti in conto impianti	€ 0,00	
Per concessione di crediti	€ 0,00	
Per copertura di disavanzi	€ 0,00	
Per aumenti di capitale non per perdite	€ 0,00	
Per aumenti di capitale per perdite	€ 0,00	
Altro (specificare)	€ 0,00	

Per la consistenza del patrimonio netto, del volume dei ricavi conseguiti e del risultato economico dell'ultimo esercizio/triennio chiuso, si rimanda al sito posto in essere dalla Corte dei Conti (https://servizisole.corteconti.it/siquel) in cui confluiscono i dati in tempo reale.

* * * * *

Esternalizzazioni di servizi anno 2016

In considerazione dell'incerto quadro normativo, il Comune intende prorogare, anche per l'anno 2016, l'affidamento a Dolomiti Energia s.p.a. del servizio di acquedotto, fognatura e distribuzione gas.

Si riepilogano nella tabella che segue le esternalizzazioni previste per il 2016 e la quota di partecipazione detenuta dal Comune nei diversi soggetti gestori:

	Denominazione e data della costituzione	Servizi prevalenti effettuati	Quota %
1)	**Valsugana Sport S.r.l. (24/03/2011)**	Servizio gestione impianti sportivi	60,00
2)	**Consorzio B.I.M. Brenta (09/12/1955)**	Art. 1 co. 14 L 27/12/1953 n. 959	2,38
3)	**Azienda per il Turismo Valsugana Lagorai Terme e Laghi S.c. (27/09/2007)**	Promozione turistica nell'ambito di riferimento	2,04
4)	**Primiero Energia S.p.a. (09/06/2000)**	Servizi di distribuzione energia elettrica, gas, illuminazione pubblica e gestione del servizio idrico integrato.	0,81
5)	**Consorzio dei Comuni Trentini S.c. (09/07/1996)**	Produzione di servizi ai soci – supporto organizzativo al Consiglio delle Autonomie	0,42
6)	**Trentino Riscossioni S.p.A. (01/12/2006)**	Servizio gestione procedure sanzionatorie del C.I.P.L.	0,0655
7)	**Informatica Trentina S.p.A. (07/02/1983)**	Servizi informatici e telematici	0,058
8)	**Nuova Panarotta S.p.A. (09/07/1993)**	Servizi di riqualificazione area sciistica Panarotta 2002	0,014
9)	**Dolomiti Energia S.p.a. (02/07/1998)**	Servizi di distribuzione energia elettrica, gas, illuminazione pubblica e gestione del servizio idrico integrato.	0,005
10)	**Funivie Lagorai S.p.a. (06/10/1995)**	Servizi di riqualificazione area sciistica Passo del Brocon	0,0012

Si segnala che, con deliberazione n. 25 dd. 29.04.2015 avente per oggetto "Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie (art. 1 comma 612 L. n. 190/2014)", il Consiglio Comunale ha stabilito la dismissione o liquidazione totale delle quote di Funivie Lagorai SpA e di Nuova Panarotta spa, mediante asta pubblica ad unico incanto.

Titolo II - Spese in conto capitale

L'ammontare degli investimenti complessivi è pareggiato dalle entrate in conto capitale ad essi destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge.

Si riporta il dettaglio delle spese in conto capitale previste suddivise per funzione.

			Rendiconto *2014*	Assestato *2015*	Previsione *2016*
Funz. 01	Funzioni generali di amm.ne, di gestione e di controllo	€	193.452,72	486.500,00	122.600,00
Funz. 02	Funzioni relative alla giustizia	€			
Funz. 03	Funzioni di polizia locale	€	20.000,00	17.400,00	40.000,00
Funz. 04	Funzioni di istruzione pubblica pubblica	€	10.000,00	234.000,00	20.000,00
Funz. 05	Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	€	45.522,72	116.500,00	29.000,00
Funz. 06	Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	€	87.741,09	65.000,00	65.000,00
Funz. 07	Funzioni nel campo turistico	€			
Funz. 08	Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	€	508.625,79	742.000,00	88.000,00
Funz. 09	Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	€	1.007.366,96	426.340,00	353.500,00
Funz. 10	Funzioni nel settore sociale	€	5.614,75	226.900,00	16.000,00
Funz. 11	Funzioni nel campo dello sviluppo economico	€			
Funz. 12	Funzioni relative a servizi produttivi	€	55.000,00	540.000,00	505.000,00
Totale Spese in conto capitale		€	**1.933.324,03**	**2.854.640,00**	**1.239.100,00**

Gli interventi di maggior rilievo (escluse le manutenzioni straordinarie) previsti nel 2016 sono i seguenti:

- realizzazione dell'impianto idro-elettrico sull'acquedotto consorziale Cavè (spesa prevista € 500.000);
- interventi su territorio e ambiente (intervento 19 Agenzia del Lavoro (spesa prevista € 200.000).

Verifica della capacità di indebitamento

L'andamento dell'indebitamento del Comune può essere schematizzato come segue:

	2014	2015	2016	2017	2018
residuo debito	1.995.366,63	1.648.898,53	25.138,23	12.569,11	- 0,00
nuovi prestiti	-	-	-	-	-
prestiti rimborsati	346.468,10	132.421,17	12.569,12	12.569,11	
riduzione di mutui per economie di spesa	-	-	-	-	-
estinzioni anticipate	-	1.491.339,13	-	-	-
totale fine anno	**1.648.898,53**	**25.138,23**	**12.569,11**	**- 0,00**	**- 0,00**

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi registra la seguente evoluzione:

	2014	2015	2016	2017	2018
oneri finanziari	47.946,62	20.555,23	-	-	-
quota capitale	346.468,10	132.421,17	12.569,12	12.569,11	-
totale fine anno	**394.414,72**	**152.976,40**	**12.569,12**	**12.569,11**	**-**

Rispetto del limite di indebitamento

L'articolo 25 della L.P. n. 3/2006, relativo al ricorso all'indebitamento, prevede che i Comuni possano effettuare nuove operazioni d'indebitamento qualora l'importo annuale degli interessi dei debiti da contrarre, sommato a quello dei debiti precedentemente contratti al netto di una quota del 50 per cento dei contributi in conto annualità, non superi il limite fissato dai regolamenti di cui all'articolo 26 e comunque non risulti superiore, a decorrere dal 2012, all'8 per cento delle entrate correnti, risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente a quello in cui viene deliberato il ricorso a nuovo indebitamento, con esclusione delle somme una tantum e dei contributi in annualità.

L'articolo 5 della L.P. 27/12/2011, n. 18 ha modificato, in coerenza con quanto stabilito a livello nazionale, l'art. 25 della L.P. 16/06/2006, n. 3 relativo al ricorso all'indebitamento degli Enti locali. La norma prevede che i Comuni possano effettuare nuove operazioni di indebitamento qualora l'importo annuale degli interessi dei debiti da contrarre, sommato a quello dei debiti precedentemente contratti al netto di una quota del 50% dei contributi in conto annualità, non superi il limite fissato dai regolamenti di cui all'art. 26 e comunque non risulti superiore all'8% nel 2012, al 6% del 2013 e al 4% nel 2014 delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente a quello in cui viene deliberato il

ricorso al nuovo indebitamento, con esclusione delle somme una tantum e dei contributi in conto annualità.

Il rispetto del limite di indebitamento negli anni 2016, 2017 e 2018 è dimostrato nella tabella seguente:

2015	2016	2017
-1,82%	-2,00%	-2,25%

L'organo di revisione ha accertato che il ricorso alle seguenti forme di indebitamento è destinato esclusivamente al finanziamento di spese di investimento previste nel bilancio 2016 in conformità alle disposizioni dell'art. 119, ultimo comma, della Costituzione e del regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94/Leg..

Nel bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016-2018 l'Ente non prevede di far ricorso ad alcuna forma di indebitamento ed, in particolare, a mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e altre operazioni di finanza straordinaria:

	Importo
mutui	€ -
prestiti obbligazionari	€ -
aperture di credito	€ -
altre operazioni di finanza straordinaria disciplinate dal titolo VI del regolamento di contabilità provinciale (DPP 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg)	€ -
TOTALE	**€ -**

Strumenti di finanza innovativa

Nel bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016-2018 l'Ente non prevede di accedere ad alcun strumento particolare di finanza innovativa ed, in particolare, a:

- prestiti obbligazionari e mutui previsti con rimborso del capitale in un'unica soluzione (bullet);
- indebitamento in valute diverse dall'euro;
- operazioni derivate finalizzate alla ristrutturazione del debito;
- operazioni di cartolarizzazione;
- operazioni di gestione del debito tramite utilizzo di strumenti derivati.

VERIFICA DELLE PREVISIONI PLURIENNALI

Il Bilancio Pluriennale 2016-2018 è stato redatto in base agli schemi approvati con D.P.G.R. 28 dicembre 1999, n. 10/L ed in conformità a quanto stabilito dal regolamento di contabilità e dal T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei Comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, modificato dal D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 4/L e il relativo regolamento di attuazione emanato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999, n. 8/L.

Il documento è articolato in programmi e servizi ed analizzato per interventi.

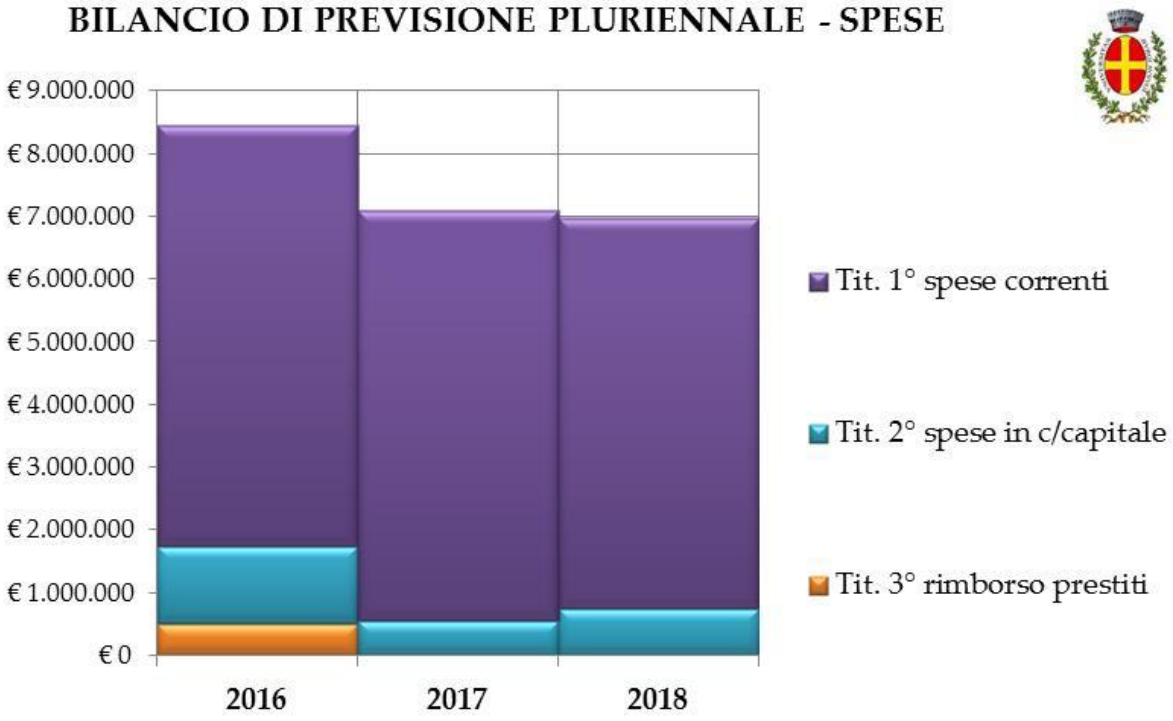
Gli stanziamenti previsti nel Bilancio Pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

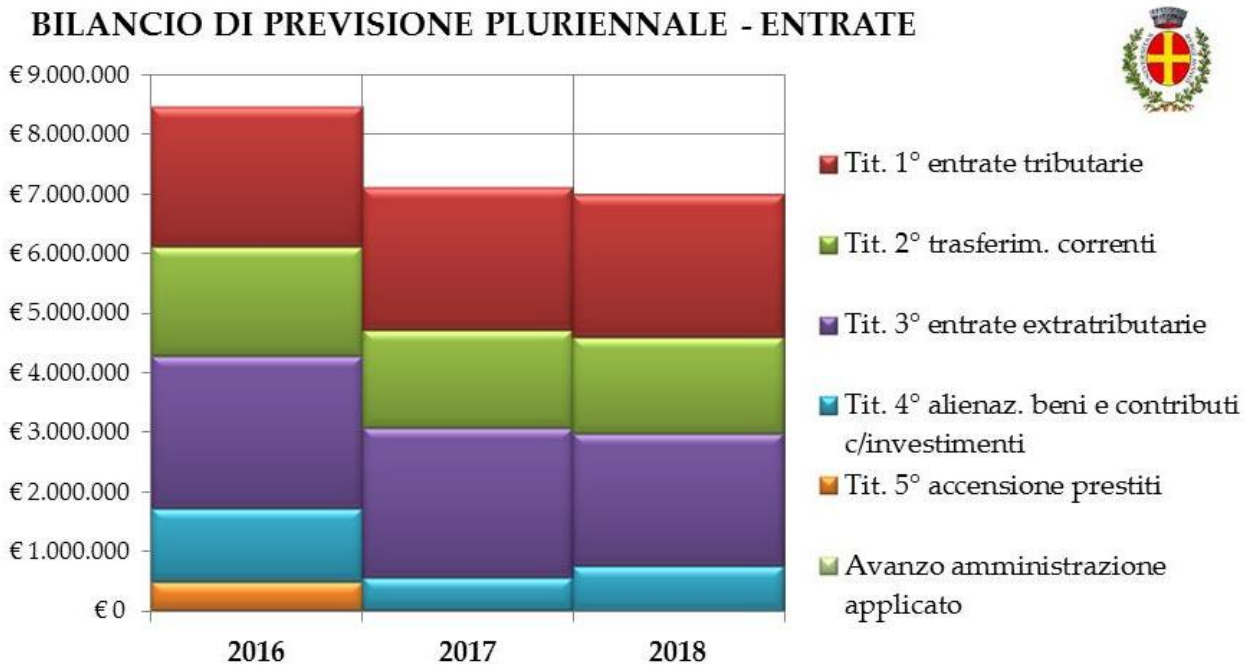
I valori monetari contenuti nel Bilancio Pluriennale sono espressi con riferimento ai periodi ai quali si riferiscono tenendo conto del tasso di inflazione programmato e si possono così sintetizzare:

Bilancio pluriennale

Entrate		*Previsione 2015*	*Previsione 2016*	*Previsione 2017*	*Totale triennio*
Titolo I	€	2.345.600,00	2.395.600,00	2.395.600,00	7.136.800,00
Titolo II	€	1.843.063,00	1.633.368,00	1.601.185,00	5.077.616,00
Titolo III	€	2.537.960,00	2.524.700,00	2.233.700,00	7.296.360,00
Titolo IV	€	1.239.100,00	556.150,00	756.200,00	2.551.450,00
Titolo V	€	500.000,00			500.000,00
Somma	€	*8.465.723,00*	*7.109.818,00*	*6.986.685,00*	*22.562.226,00*
Avanzo applicato	€				
Totale	**€**	**8.465.723,00**	**7.109.818,00**	**6.986.685,00**	**22.562.226,00**

Uscite		*Previsione 2015*	*Previsione 2016*	*Previsione 2017*	*Totale triennio*
Titolo I	€	6.714.053,00	6.541.098,00	6.230.485,00	19.485.636,00
Titolo II	€	1.239.100,00	556.150,00	756.200,00	2.551.450,00
Titolo III	€	512.570,00	12.570,00		525.140,00
Totale	**€**	**8.465.723,00**	**7.109.818,00**	**6.986.685,00**	**22.562.226,00**


BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE - SPESE
€ 9.000.000
€ 8.000.000
€ 7.000.000
€ 6.000.000
€ 5.000.000
€ 4.000.000
€ 3.000.000
€ 2.000.000
€ 1.000.000
€ 0
2016
2017
2018
Tit. 1° spese correnti
Tit. 2° spese in c/capitale
Tit. 3° rimborso prestiti


BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE - ENTRATE
€ 9.000.000
€ 8.000.000
€ 7.000.000
€ 6.000.000
€ 5.000.000
€ 4.000.000
€ 3.000.000
€ 2.000.000
€ 1.000.000
€ 0
2016
2017
2018
Tit. 1° entrate tributarie
Tit. 2° trasferim. correnti
Tit. 3° entrate extratributarie
Tit. 4° alienaz. beni e contributi c/investimenti
Tit. 5° accensione prestiti
Avanzo amministrazione applicato

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

La relazione previsionale e programmatica è stata redatta in base agli schemi approvati con D.P.G.R. 28 dicembre 1999, n. 10/L ed in conformità a quanto stabilito dal regolamento di contabilità e dal T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, modificato dal D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 4/L e il relativo regolamento di attuazione emanato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999, n. 8/L.

Contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi.

La sua redazione ha seguito le seguenti tre fasi:

1. ricognizione dei dati fisici e illustrazione delle caratteristiche generali;
2. valutazione generale dei mezzi finanziari per le entrate;
3. esposizione dei programmi di spesa e degli eventuali progetti.

In particolare per l'entrata la relazione comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento, evidenziando l'andamento storico delle stesse ed i relativi vincoli.

Per la parte spesa la relazione è redatta per programmi, rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento; comprende i programmi indicati nel bilancio annuale, ne specifica le finalità e definisce le risorse umane, strumentali e finanziarie a ciascuno di essi destinate.

N.	*Descrizione programmi*	*2016*	*2017*	*2018*	*Totale*
1	Servizi generali	3.331.770,00	3.151.870,00	3.158.970,00	**9.642.610,00**
2	Programmazione e servizi finanziari	1.762.893,00	1.227.938,00	899.305,00	**3.890.136,00**
3	Servizi tecnico-gestionali, ambiente, servizi e territorio	2.478.970,00	1.842.570,00	2.041.070,00	**6.362.610,00**
4	Servizi alla persona, istruzione e attività sociali	598.720,00	594.070,00	593.970,00	**1.786.760,00**
5	Attività culturali	293.370,00	293.370,00	293.370,00	**880.110,00**
	Totali	**8.465.723,00**	**7.109.818,00**	**6.986.685,00**	**22.562.226,00**

Le scelte che costituiscono il presupposto del programma sono motivate e sono supportate da analisi, valutazioni e previsioni.

Il Piano generale delle opere pubbliche, allegato alla Relazione revisionale e programmatica è stato elaborato sulla base della deliberazione della Giunta Provinciale 17 maggio 2002, n. 1061, della circolare dell'Assessore ai Trasporti, Autonomie Locali e Protezione Civile n. 15 del 10 ottobre 2002 e da ultimo della circolare del Servizio Autonomie Locali n. 19 del 24 novembre 2003; il nuovo schema è stato introdotto per esaltare la capacità programmatoria dell'ente in materia di opere pubbliche.

APPLICAZIONE DEI NUOVI PRINCIPI CONTABILI

A partire dal 2016 viene a cessare la disciplina del cosiddetto "Patto di stabilità" e trova applicazione, anche se in forma attenuata, la riforma del sistema contabile volta all'armonizzazione dei bilanci del settore pubblico (D. Lgs. 118/2011) che prevede l'applicazione dei nuovi principi contabili, i nuovi schemi di bilancio anche se con funzione esclusivamente conoscitiva e il ri-accertamento straordinario dei residui.

In sostituzione del patto di stabilità viene introdotto un meccanismo di equilibrio finanziario basato sul saldo di competenza, che non potrà mai essere negativo. Tale saldo sarà calcolato dalla somma delle entrate finali (entrate correnti, entrate in c/capitale ed entrate da riduzione di attività finanziarie) e diminuito dalle spese finali (spese correnti, spese in c/capitale e spese per incremento di attività finanziarie).

Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2016, sottoscritto in data 9 novembre 2015 tra la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomie Locali, pone come obiettivo quello di proseguire nella razionalizzazione riqualificazione della spesa pubblica in particolare della spesa corrente per sostenere gli investimenti, attraverso:

a) La politica fiscale: introduzione di modifiche alla disciplina dell'Imposta Immobiliare semplice (IM.I.S.) con l'intento di preservare l'attuale volume complessivo delle agevolazioni fiscali in favore delle imprese e dei cittadini mediante l'azzeramento dell'IMIS sulle abitazioni principali e la riduzione delle aliquote in favore di alcune categorie catastali del settore produttivo; la Provincia si impegna a garantire le risorse compensative;
b) Il concorso a sostegno della finanza pubblica in termini di accantonamenti statali previsti dal "Patto di Garanzia" prevede la devoluzione allo Stato del maggior gettito IMUP e del gettito IMIS relativo agli immobili di categoria catastale "D" con un

incremento rispetto al 2015, incremento che, per 4 milioni di euro limitatamente al 2016, la Provincia assume a proprio carico;

c) La riduzione dei trasferimenti di parte corrente in continuità con quanto già operato per il 2014 e 2015, con criteri e modalità finalizzati al tendenziale allineamento del livello di spesa standard;
d) Il contenimento della spesa per il personale attraverso la proroga del blocco delle assunzioni di ruolo; è possibile assumere solo per sostituire personale cessato dal servizio nella misura del 25% della spesa corrispondente alle cessazioni.

L'amministrazione comunale ha ritenuto dover procedere all'approvazione del bilancio di previsione 2016, pur in presenza di obiettive incertezze circa le risorse disponibili, per non procrastinare nel tempo l'avvio della gestione ordinaria del bilancio e quindi di realizzare la programmazione.

VERIFICHE CONTABILI DELL'ORGANO DI REVISIONE

In relazione alle verifiche contabili eseguite nel corso del 2014 nonché sul bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016-2018, l'Organo di revisione ha rilevato:

1. l'assenza di gravi irregolarità contabili tali da incidere sugli equilibri del bilancio 2016;
2. che l'impostazione del bilancio di previsione 2016 e del pluriennale 2016-2018 è tale da rispettare gli equilibri di bilancio;
3. che il limite di indebitamento previsto dall'art. 25, comma 3, della LP 16 giugno 2006, n. 3 e s.m. è rispettato per l'intero triennio 2016-2018;
4. che in sede di programmazione delle opere pubbliche e degli investimenti è stata verificata preventivamente l'effettiva capacità di ricorrere all'indebitamento anche in termini di rimborso delle rate di ammortamento;
5. che è rispettato il vincolo in materia di indebitamento di cui all'articolo 2 dal Regolamento di esecuzione della LP 16 giugno 2006, n. 3 approvato con DPP 21 giugno 2007, n. 14-94/Leg, ricorrendo all'indebitamento solo per finanziare le spese di investimento;
6. che l'Ente, nel corso del 2016, non prevede di procedere alla realizzazione di opere mediante:
   - l'utilizzo dello strumento del *leasing* immobiliare,
   - l'utilizzo dello strumento del *leasing* immobiliare in costruendo,

- l'utilizzo dello strumento del *lease-back*,
- l'utilizzo di operazioni di '*project financing*';

7. che non è previsto il ricorso a strumenti di finanza innovativa;
8. che nell'esercizio 2014 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio e che non si sono resi necessari, nel bilancio 2016, stanziamenti per il finanziamento dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel 2014;
9. che non sono previsti in bilancio stanziamenti per il finanziamento di debiti fuori bilancio ancora non riconosciuti dal Consiglio;
10. che l'Ente non ha portato a termine le procedure di rinegoziazione dell'oggetto delle società partecipate, adottando le conseguenti delibere, come previsto dall'art. 3, comma 27 e ss. della legge 244/2007 in quanto non ricorre la fattispecie;
11. che l'Ente per il 2016 non ha previsto di affidare ad organismi partecipati o a imprese private servizi precedentemente prodotti con proprio personale.

CONCLUSIONI

Tutto ciò considerato, in relazione alle motivazioni specificate nella presente relazione, tenuto conto delle norme del richiamato T.U. delle Leggi Regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei Comuni della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, modificato dal D. P. Reg. 1 febbraio 2005, n. 4/L e il relativo regolamento di attuazione emanato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999, n. 8/L, il Revisore Legale dei Conti, limitandosi ad una analisi strettamente contabile, rileva la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi ed esprime **parere favorevole** sulle proposte definitive del Bilancio di Previsione 2016, del Bilancio Pluriennale 2016-2018 e della Relazione Previsionale e Programmatica 2016-2018 e dei documenti allegati.

Borgo Valsugana (TN), 11 dicembre 2015

Il Revisore Legale dei Conti- dott. Mauro Angeli

ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI TRENTO E ROVERETO
MAURO ANGELI
DOTTORE COMMERCIALISTA
Sez. A
N° 288

Documento firmato digitalmente e inviato tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.)